



COMUNE DI MONTEPULCIANO

Provincia di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N.76

Adunanza del giorno 14/04/2021

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19: PROVVEDIMENTI DI RILANCIO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE CHE GESTISCONO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventuno addì quattordici del mese di aprile alle ore 16:30, si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1, del D.L. 17/03/2020 n. 18.

Sono presenti i Sigg.ri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	ANGIOLINI MICHELE	Si	
VICE SINDACO	RASPANTI ALICE	Si	
ASSESSORE ESTERNO	BARBI BENIAMINO	Si	
ASSESSORE	MIGLIORUCCI EMILIANO	Si	
ASSESSORE ESTERNO	MUSSO LUCIA ROSA	Si	
ASSESSORE	SALVADORI MONJA	Si	

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Presiede il Sig. ANGIOLINI MICHELE nella qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 86/2019 ha previsto (art. 7) una delega per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti. Fra i criteri e principi direttivi, vi era quello relativo alla semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative e alla riduzione dei termini procedurali previsti dall'art. 1, co. 304, della L. 147/2013, e dall'art. 62 del D.L. 50/2017 (L. 96/2017);

- successivamente è intervenuto il d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, che ha innovato il procedimento amministrativo in materia di costruzione e ammodernamento degli impianti, riducendo anzitutto i termini previsti per le diverse fasi, semplificando le modalità di svolgimento delle conferenze di servizi, consentendo anche alle associazioni e società sportive utilizzatrici dell'impianto di presentare direttamente la proposta di riqualificazione. Inoltre, ha demandato a successivi DPCM la definizione delle norme tecniche di sicurezza per la costruzione, la modifica, l'accessibilità e l'esercizio degli impianti sportivi, e la riorganizzazione dei compiti e della composizione della Commissione unica per l'impiantistica sportiva operante presso il CONI;

- In base a quanto disposto dal D.L. 41/2021 (art. 30, co. 9), le disposizioni del d.lgs. 38/2021 si applicheranno dal 1° gennaio 2022;

- fino a tale data si applicherà la disciplina recata, principalmente, dalla L. 147/2013 (art. 1, co. 304-305) e dal D.L. 50/2017 (L. 96/2017: art. 62). La L. di stabilità 2014 (L. 147/2013) e il D.L. 50/2017 (L. 96/2017:) hanno semplificato la procedura amministrativa, stabilendo, altresì, che gli interventi sono realizzati prioritariamente mediante recupero di impianti esistenti o relativamente ad impianti localizzati in aree già edificate;

- Il D.L. 87/2018 (L. 96/2018: art. 13) – nel sopprimere le previsioni introdotte dalla L. di bilancio 2018 (L. 205/2017: art. 1, co. 353-361), in base alle quali le attività sportive dilettantistiche potevano essere esercitate anche da società sportive dilettantistiche con scopo di lucro – ha ripristinato la normativa in materia di uso e gestione di impianti sportivi vigente prima delle novità introdotte dalla stessa L. bilancio 2018, che, in particolare, aveva individuato le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro quali interlocutori privilegiati degli enti locali;

- nello specifico, è stato previsto che: l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali deve essere garantito a tutte le società e associazioni sportive (dilettantistiche e non); la gestione degli impianti sportivi (nei casi in cui l'ente territoriale non intenda provvedervi direttamente) è affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali; le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici devono essere posti a disposizione (esclusivamente) di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti. Tale disciplina è stata riproposta, con alcune integrazioni, dal d.lgs. 38/2021 (art. 6);

Considerato che:

- i provvedimenti governativi, ministeriali e regionali sin qui adottati in materia di emergenza da Covid-19 hanno avuto ed hanno un notevole impatto sullo svolgimento delle attività sportive sia agonistiche che amatoriali, avendo imposto la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina sia nei luoghi pubblici che privati e la sospensione di tutte le manifestazioni od eventi in luogo pubblico o privato ivi comprese quelle di carattere sportivo, nonché la sospensione delle sedute di allenamento degli atleti, professionisti o meno, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;

- la situazione eccezionale legata alla diffusione del COVID 19 ha di fatto, in più fasi dal suo inizio, sospeso ogni attività sportiva di tipo agonistico e di base all'interno degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Montepulciano, affidati in concessione a società o associazioni

sportive;

- la chiusura degli impianti sportivi ha comportato, oltre alla sospensione delle attività, il venir meno di gran parte degli introiti delle società/associazioni sportive, mentre sono rimaste a carico delle società/associazioni le spese fisse legate a canoni di concessione, tasse, utenze e compensi per collaboratori sportivi e le società stesse devono peraltro far fronte alle richieste di rimborso delle quote già versate dagli utenti per il periodo di sospensione delle attività;

- stante l'attuale indeterminatezza della situazione, un'auspicabile ripresa delle attività implica per le società/associazioni sportive la necessità di rimodulare la programmazione in vista di nuove stagioni sportive diverse dalle attuali;

- allo stesso tempo la non sicurezza su quanto ancora le attività resteranno o, potranno essere nuovamente sospese, aprono possibilità e opportunità, sulla base della surrichiamata normativa tecnica di settore, di ammodernare e valorizzare gli impianti di proprietà comunale gestiti in concessione e di ricorrere a forme di finanziamento come il cd. "Superbonus 110%" o altri strumenti finanziari e di investimento equivalenti e di durata pluriennale ;

- l'applicazione dei provvedimenti normativi e amministrativi emergenziali sta costringendo, comunque le, associazioni ad affrontare ulteriori spese per garantire le condizioni minime di sicurezza quali ad esempio le sanificazioni degli impianti e la riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi;

Richiamate le convenzioni in essere per la gestione degli impianti sportivi comunali;

Visti gli art. 216 - 217 del decreto legge del 19 maggio 2020, n.34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77, che definiscono specifiche misure di sostegno al mondo dello sport, prevedendo la rinegoziazione delle concessioni di impianti sportivi pubblici per i rapporti in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni e lo stanziamento straordinario per l'assegnazione di contributi finalizzati al sostegno delle società e associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva olimpica e paralimpica, nonché di base;

Valutato che è interesse dell'Amministrazione comunale sostenere le associazioni, le società sportive dilettantistiche e i loro raggruppamenti, o comunque i soggetti del terzo settore autorizzati a gestire impianti comunali, che stanno garantendo il presidio e la gestione degli impianti sportivi e che stanno assicurando, anche in questo periodo di transizione verso la ripresa completa delle attività, la più ampia offerta di attività sportiva anche in favore delle fasce più svantaggiate di popolazione e considerato che l'assenza di titolo costituirebbe un grave pregiudizio sia per le associazioni che gestiscono gli impianti, impedendo loro di partecipare a bandi per la concessione di eventuali finanziamenti che per l'Amministrazione comunale che vedrebbe, in caso di ottenimento di tali finanziamenti aumentato il valore degli immobili di cui è proprietario;

Che il prolungamento della durata dei contratti in essere oltre la naturale scadenza consentirebbe ai gestori affidatari di ricorrere e utilizzare vantaggiose forme di finanziamento sopra descritte, di suddividere in un maggior numero di annualità i maggiori costi, non preventivabili in sede di affidamento, da sostenersi in ragione dell'emergenza COVID19 ma anche di valorizzare gli stessi impianti, che restano comunque di proprietà comunale, rendendoli più funzionali, moderni efficienti e che quindi risulterebbero secondo le buone prassi di sana gestione del patrimonio pubblico, valorizzati ;

Ritenuto pertanto, al fine di agevolare il possibile riequilibrio economico-finanziario dei bilanci delle società/associazioni sportive affidatarie e conduttrici degli impianti sportivi comunali e promuovere il rilancio dell'attività sportiva in sicurezza, di dare indirizzo all'ufficio Patrimonio di concerto con altre servizi come sport, comunicazione, finanziario, urbanistica ed edilizia ambiente, affinché possano essere valutati progetti di valorizzazione degli impianti che richiedano, per ovvie ragioni, di ampliare la durata delle convenzioni in essere degli impianti per un periodo adeguato a garantire l'equilibrio finanziario del piano finanziario dello strumento

di investimento utilizzato, consentendo, altresì, per alcune linee di finanziamento, anche il periodo temporale necessario massimo per i controlli fiscali delle autorità preposte, e previo passaggio nella cabina di regia istituita dall'amministrazione comunale con deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 06.04.2020;

Dato atto che le opportunità previste con la presente deliberazione possano essere concesse a tutte le società/associazioni che gestiscono in forza di convenzioni vigenti impianti sportivi di proprietà comunale;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario per la necessità di coordinamento di più servizi, nonché il parere di regolarità contabile espresso dall'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 per la necessità di monitorare gli equilibri finanziari;

Ad unanimità dei voti palesemente espressi,

DELIBERA

1. di dare indirizzo al servizio patrimonio, come sport, comunicazione, finanziario, urbanistica ed edilizia ambiente, affinché diano attuazione, secondo le rispettive competenze, a quanto disposto dalla presente deliberazione, al fine di valutare progetti presentati da associazioni/società di valorizzazione degli impianti comunali concessi/gestiti che richiedano, per ovvie ragioni, un' ampliamento della durata delle concessioni in essere degli impianti per un periodo necessario a garantire l'equilibrio del piano finanziario dello strumento di investimento utilizzato, nonché di disporre anche del tempo utile per consentire, in talune fattispecie, i controlli fiscali da parte delle autorità preposte preposti e previo passaggio nella cabina di regia istituita dall'amministrazione comunale deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 06.04.2020 ;

2. di dare massima pubblicità al presente atto anche con il supporto dell'ufficio comunicazione istituzionale e provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Trasparenza del sito internet istituzionale del Comune di Montepulciano ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO ANGIOLINI MICHELE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI
---	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**Il Segretario Comunale
Dott. GIULIO NARDI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montepulciano ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.